



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Provincia di Brindisi

**APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI E DEI LOCALI AD USO
SERVIZI ED UFFICI PUBBLICI DI PROPRIETA'
COMUNALE**

AREA 1

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DUVRI)
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(rif. art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008)



1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione della norma comprende anche i contratti pubblici di servizi e forniture, per i quali non esiste una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008 impone alle parti di tali contratti un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza derivanti da "interferenza" tra i rispettivi lavoratori e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Ai fini del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di contiguità produttiva. In tutti questi casi è evidente che i lavoratori possono essere coordinati tra di loro, ai fini della sicurezza, solo se i rispettivi datori di lavoro si coordinano.

Il DUVRI ha lo scopo di:

- Fornire agli operatori economici partecipanti alla procedura d'appalto ed, in particolare, alla ditta che risulterà aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra l'Amministrazione committente e la ditta aggiudicataria, e per essi dei rispettivi datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto dovuti alle interferenze tra i lavoratori della ditta e i lavoratori operanti presso gli immobili comunali oggetto di pulizia.
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle procedure e delle regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

La redazione del DUVRI si configura, in relazione alle finalità di cui sopra, quale adempimento dovuto in capo al datore di lavoro committente.

In base alla normativa vigente il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze e non riguarda i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo della ditta appaltatrice di redigere un apposito documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

La ditta aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, senza che per questo motivo le integrazioni possano determinare modifiche ai costi della sicurezza quantificati preventivamente in sede di gara d'appalto.

Nel caso in cui durante lo svolgimento del servizio appaltato, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

2. TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice o a seguito di esigenze sopravvenute.

3. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nello svolgimento delle attività di pulizia, disinfezione e sanificazione, ordinaria e periodica, come definite dall'art. 1, lett. a), b), e) del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, degli immobili Comunali e loro pertinenze, elencate all'articolo 1 comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, compresa la fornitura di tutti i detersivi, disinfettanti e materiali occorrenti per la corretta esecuzione delle attività di pulizia, i sacchi e i contenitori per la raccolta differenziata, i materiali di consumo per i servizi igienici e l'utilizzo dei macchinari e delle attrezzature necessarie.

4. DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le sedi ove la ditta appaltatrice dovrà operare sono quelle indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

5. ADEMPIMENTI PRELIMINARI

Prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell'esecuzione, l'operatore economico ha l'obbligo di prendere visione puntuale dei luoghi, per comprendere il livello di rischio e redigere il piano operativo per la sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencati di seguito:

1. Documento di Valutazione di tutti i rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS ed all'INAIL;

Precisazioni:

- a. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare nella struttura (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego di nuovo personale;
- b. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
- c. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

6. TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; il personale della ditta appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

7. PRINCIPALI OBBLIGHI GENERALI

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature, strumenti e macchinari impiegati per l'esecuzione dall'operatore economico debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- in caso di emergenza ed evacuazione, il personale dell'operatore economico si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione emergenze del Comune di San Pietro Vernotico.
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il direttore dell'esecuzione.

8. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro per eliminare o ridurre i rischi interferenziali propri dello specifico appalto, relativamente ai quali il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza d.lgs. 81/2008 all'art. 26, comma 5 precisa che: *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Nell'ambito dell'appalto del servizio di pulizia si elencano di seguito i costi per la predisposizione di misure di sicurezza per attenuare i rischi interferenziali:

- Costi per dispositivo segnaletico a cavalletto mobile da porre all'inizio e alla fine del tratto di scale bagnato*** per evitare scivolamenti accidentali a dipendenti o altre persone.
La quantità dei dispositivi segnaletici da porre all'interno degli edifici dipende dalla estensione e dal numero di persone che normalmente frequentano l'edificio. Si fa presente che i cavalletti sono di colore giallo, sono alti 60 cm e larghi 25 cm circa, ed hanno la scritta *“Attenzione pavimento bagnato”*.
- Costi per ulteriori dispositivi di protezione individuale*** che è opportuno acquistare per contrastare i rischi interferenziali non eliminabili.

Si possono quantificare in modo indicativo tali costi nella misura di € 15,81 al mese oltre IVA. I costi relativi alla riduzione o eliminazione dei rischi interferenziali sono ampiamente contenuti tra le somme destinate nel bando di gara agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (D.lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di pulizia degli immobili comunali.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di Vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI “.....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...”.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture oggetto di appalto da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento da parte del responsabile incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto.

9. SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Datore di Lavoro .	Segretario Generale – dott. Pierpaolo TRIPALDI
Sede legale e operativa	Piazza G. Falcone – 72027 San Pietro Vernotico
Telefono	0831/654741
PEC	protocollo@pec.spv.br.it
Partita Iva/Codice Fiscale	01213110743

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Le informazioni contenute nella presente scheda vengono fornite dall'appaltatore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

L'Appaltatore dichiara inoltre di essere a conoscenza, osservare e far rispettare le vigenti norme di legge sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si impegna ad informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Codice Fiscale e Partita IVA	
Iscrizione alla C.C.I.A.A	
Posizione assicurativa INAIL	
Posizione INPS	
C.C.N.L. applicato	

10. OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Operare esclusivamente nelle aree oggetto dell'attività in appalto.

Attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.

Constatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.



Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.



Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione.

Non lasciare aperte le porte resistenti al fuoco di compartimentazione eventualmente presenti negli edifici.

Rispettare il divieto di fumare.



Rispettare la segnaletica presente relativamente ai divieti, alle avvertenze e alla sicurezza in generale.

Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente della committenza ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.), astenendosi dal prendere iniziative personali.

Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'Appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.

Le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Si informa sin da ora che presso i luoghi in cui sarà effettuato il servizio sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- ✓ divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione;
- ✓ divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di San Pietro Vernotico non espressamente autorizzati;
- ✓ divieto di accedere ai locali od a zone diverse da quelle interessate dal servizio, se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- ✓ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- ✓ divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- ✓ divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- ✓ divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- ✓ divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- ✓ divieto di usare sul luogo di lavoro indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- ✓ obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- ✓ obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- ✓ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- ✓ il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

11. RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard valutati a cura del Committente, riscontrabili all'interno degli edifici.

Per la Committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale qualsiasi persona (utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'Appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.


RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO



Dall'attività oggetto dell'appalto, possono derivare diverse tipologie di rischi (elettrici, meccanici, fisici, chimici etc.).




RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NELLE SEDI

Nella tabella sottostante si riportano dapprima i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del Committente.

Nella tabella successiva si riportano i rischi specifici relativi al soggetto presso il quale viene eseguito il contratto.

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO		COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO art. 26 D.Lgs 81/08	
AREE ESTERNE			
		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Incidenti / Urti / Collisioni 	Presenza di autoveicoli in genere (mezzi di trasporto, mezzi in dotazione al personale, fornitori, mezzi comunali).	Prestare attenzione ai mezzi in manovra e agli utenti; delimitazione aree; segnalazioni.	//
Gestione emergenze	Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza. Presenza di idranti esterni.	Divieto di parcheggiare i veicoli o materiale in prossimità delle uscite di sicurezza. Divieto di parcheggiare i veicoli o materiale in prossimità delle attrezzature antincendio.	//

AREE INTERNE			
		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
<p>Rumore</p> 	<p>Non sono presenti impianti e/o macchinari con rumorosità significativa.</p>	//	//
<p>Inciampi, cadute, scivolamenti (pavimentazione ambienti di lavoro)</p> 	<p>La pavimentazione dei locali è in buono stato; le scale sono dotate di gradini di alzata e pedata regolari. Vi è la possibile presenza di pavimentazione bagnata e scivolosa in alcuni locali particolari (servizi igienici). Vi è la possibile presenza nei magazzini di materiale stoccato a terra (faldoni di carta negli archivi e negli uffici).</p>	<p>Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ad eventuale presenza di pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento accidentale di prodotti che possano rendere scivolosa la pavimentazione.</p> <p>Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro, all'interno delle varie strutture o tra le varie strutture stesse; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature o ingombri.</p>	<p>Scarpe antinfortunistiche</p>

<p>Incendio</p> 	<p>Presenza di sostanze infiammabili e combustibili nelle aree operative (es. carta e cartone, libri, ecc.).</p>	<p>Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi in cestini o a terra; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio. Presenza negli edifici di presidi di prevenzione incendi periodicamente verificati (estintori, idranti, rilevazione incendi e spegnimento automatico).</p>	<p>//</p>
<p>Elettrocuzione, fulminazione (impianti elettrici)</p> 	<p>I quadri e le apparecchiature elettriche hanno idoneo grado di isolamento.</p>	<p>Gli esterni non sono autorizzati ad eseguire interventi sugli impianti elettrici, se non autorizzati dalla Committenza. In caso di allacciamento alla corrente elettrica richiedere preventiva autorizzazione. L'impianto è periodicamente verificato da organismo abilitato.</p>	<p>//</p>
<p>Caduta materiale dall'alto (movimentazione materiali)</p> 	<p>Nelle aree ad uso archivio sono allestite apposite scaffalature (per depositare faldoni, libri, ecc) con il conseguente rischio di urti contro le strutture e/o caduta di carichi.</p>	<p>Non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi e delle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi e delle scaffalature ed adeguarle, ove necessario.</p>	<p>//</p>

<p>Temperatura, umidità ,ventilazione</p>	<p>Rischio legato all'impianto di riscaldamento e/o condizionamento, il quale può determinare inquinamento indoor e sbalzi termici.</p>	<p>Presenza di manutenzione periodica e programmata.</p>	<p>//</p>
---	---	--	-----------

12. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sovrapposizioni temporali

Di seguito si riportano le misure adottate ai fini di **eliminare le possibili interferenze** nell'ambito dello svolgimento dell'appalto (comprese le interferenze con eventuali altre ditte appaltatrici presenti nello stesso contesto lavorativo). Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nella fattispecie, nei servizi oggetto del contratto, i rischi di interferenza possono derivare da:

- ↻ uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della Committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza);
- ↻ possibile svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della Committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice;
- ↻ organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- ↻ gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

Nella tabella sottostante viene indicato:

- a. nella prima colonna il pericolo analizzato;
- b. nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il Committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro);
- c. nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del Committente e dell'Appaltatore).

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'esecuzione del servizio potrà essere effettuata anche in orari che prevedono la contemporanea presenza del personale dipendente della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.


Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale ai fini di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione complessiva del servizio.


Laddove possibile e previo accordo tra le parti, l'attività di manutenzione verrà eseguita in assenza di personale dell'Appaltatore.

Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.





MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Eventuali interventi da parte di personale comunale o di altre imprese verranno concordati in orari non coincidenti alla attività da voi svolta, ad eccezione delle urgenze e/o emergenze.

COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO (art. 26 D.Lgs. 81/08)		
FATTORI DI RISCHIO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
VIABILITÀ E MEZZI IN MOVIMENTO 	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> ☞ autovetture comunali; ☞ automezzi di altri appaltatori. Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dipendenti; <input type="checkbox"/> utenti. Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> ☞ impatti tra automezzi; ☞ investimenti; ☞ urti; ☞ schiacciamenti. 	Reciproco rispetto delle regole di viabilità interna. Informare i lavoratori delle attività d'Appalto. Velocità limitata. Attenzione e prudenza. Rispettare la cartellonistica presente. Il personale che accede agli edifici ha la possibilità di parcheggiare sia all'interno che all'esterno della struttura. E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura. E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali, ove presenti. E' fatto obbligo di rispettare le aree di parcheggio contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni.

<p>AREE DI LAVORO (inciampo, scivolamento, cadute a livello...)</p> 	<p>Eventuale presenza di personale comunale o utenza esterna in prossimità della zona di lavoro o lungo l'area di transito con rischio di inciampo.</p>	<p>Compartimentare e delimitare la zona di lavoro, vietandone l'accesso ai non addetti.</p>  <p>Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di personale della Committenza o utenza esterna in prossimità delle aree di transito ed in quelle oggetto della lavorazione.</p>
---	---	---

		<p>E' fatto divieto all'Appaltatore di lasciare incustoditi, lungo le vie di passaggio e al di fuori dell'area di lavoro preventivamente delimitata, materiali o attrezzature di lavoro.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").</p> <div data-bbox="959 501 1117 795" data-label="Image"> </div> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore liberare le aree di lavoro da tutte le attrezzature utilizzate e da eventuali materiali di scarto prodotti, in modo da impedire eventuali inciampi e/o scivolamenti. Evitare di lasciare incustoditi, nei pressi delle aree, carrelli per le pulizie, attrezzature varie (scale, cassette attrezzi, ecc...).</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore segnalare le aree di lavoro ed impedire l'accesso con cartellonistica ed opportuna vigilanza in caso di attività che comportino l'intralcio dell'area stessa (es. manutenzione elettrica e/o idraulica con l'utilizzo di scale, ecc..).</p>
<p>CADUTA DALL'ALTO</p> <div data-bbox="212 1356 344 1472" data-label="Image"> </div>	<p>Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili.</p>	<p>Il Committente NON fornisce proprie attrezzature per le attività di aziende esterne. E' responsabilità dell'Appaltatore utilizzare attrezzature conformi ai requisiti minimi di sicurezza, conformemente alla legislazione vigente; dotare i propri addetti di idonei dispositivi di protezione individuale (ove necessario); installare idonei dispositivi di protezione collettiva (ove necessario); provvedere alla formazione, informazione ed addestramento dei propri addetti.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore vietare ai propri addetti l'utilizzo di attrezzature del Committente o di altre imprese/lavoratori autonomi, che si trovano nelle aree.</p>

<p>CHIMICO (ingestione, contatto cutaneo)</p> 	<p>Uso di prodotti chimici.</p>	<p>E' responsabilità sia del Committente che dell'Appaltatore conservare i prodotti chimici in luoghi dedicati, verificando che tutti i contenitori siano opportunamente etichettati ed identificati.</p> <p>E' responsabilità sia del Committente che dell'Appaltatore utilizzare esclusivamente i propri prodotti e non lasciare all'interno delle aree di lavoro contenitori con prodotti chimici non identificati.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore segnalare eventuali aree che potrebbero comportare il contatto con prodotti pericolosi (es. prodotti corrosivi, nocivi ecc.).</p>
<p>ELETTRICO</p> 	<p>Elettrocuzione per contatti diretti o indiretti.</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del Committente sono regolarmente mantenuti e vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' fatto divieto all'Appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso.</p>  <p>Il personale dell'Appaltatore non deve effettuare operazioni di pulizia sui o all'interno dei quadri elettrici.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate e collegarsi all'impianto del Committente esclusivamente quando autorizzati.</p> <p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p> 

ILLUMINAZIONE	//	<p>Le aree del Committente, anche le aree tecniche, sono sufficientemente illuminate da garantire una buona visibilità per il transito e le attività generiche.</p> <p>L'Appaltatore, ove lo ritenesse opportuno, può utilizzare illuminazione aggiuntiva per la propria attività, purché impieghi apparecchiature certificate.</p>
PROCEDURE DI EMERGENZA	<p>Prima di effettuare qualsiasi tipo di attività, prendere visione del “PIANO DI EMERGENZA” dell’area, localizzando le vie di fuga più vicine alla propria postazione.</p> <p>All’interno delle varie strutture, è presente uno specifico PIANO DI EMERGENZA. L’attività svolta nelle strutture è classificata prevalentemente a rischio incendio MEDIO.</p> <p>Tutto il personale delle aziende appaltatrici deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare mozziconi di sigarette ancora accesi incustoditi e/o buttati dove capita; - utilizzare apparecchiature elettriche non certificate che potrebbero portare a sovraccarichi; - effettuare operazioni di manutenzione che comportano la produzione di scintille in prossimità di impianti a rischio di incendio; - usare bombolette spray o contenitori di liquidi infiammabili. 	
<p>Necessario sopralluogo congiunto: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Ove opportuno si veda rapporto di sopralluogo.</p> <p>Qualora il Committente o l'Appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.</p>		

CONCLUSIONI

L'Amministrazione Committente dichiara, e l'Azienda Appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ☞ fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ☞ fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza;
- ☞ data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

Il presente documento:

- costituisce revisione 00 ed è composto da n. 21 pagine (esclusi gli allegati);
- è stato elaborato dall'Amministrazione Committente.
- costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

II COMMITTENTE	L'APPALTATORE

ALLEGATI

1. Verbale di sopralluogo;
2. Fac simile di “Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali”;
3. Fac simile di “Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”;
4. Fac simile di “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:ha ricevuto dalla Committente: **Comune di San Pietro Vernotico** di svolgere le attività di cui al Contratto Rep..... presso gli immobili Comunali di cui al capitolato, **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Responsabile del Settore:**

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo sui luoghi ove si svolgono i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08; 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi, per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- ☞ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- ☞ informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- ☞ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- ☞ fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

.....

.....

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**
(ex. art. 26, comma 1, lett. a. del D.Lgs. n° 81/2008 e art. 47 del D.P.R. n° 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato a il e residente in
..... Via n. in qualità di titolare/legale
rappresentante della ditta con sede legale in
..... alla via
n. avente partita I.V.A. n.
..... codice fiscale n..... consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la presente Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per l'esecuzione dei lavori di.....
.....
.....;
- che l'Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono adeguatamente informati, formati ed addestrati anche in merito ai rischi legati alle attività lavorative oggetto dell'appalto, comprese le strumentazioni ed attrezzature che verranno utilizzate;
- che i lavoratori sono sottoposti a regolare sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. (ove richiesta) e risultano idonei allo svolgimento della mansione, comprese quelle che espongono a rischi specifici;
- che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono in possesso dei DPI necessari allo svolgimento della propria mansione e sono stati informati e formati sul loro corretto e sicuro utilizzo compresi i DPI relativi alla gestione dei rischi interferenziali;

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08.

Luogo/ data

Firma (timbro) Appaltatore

.....li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14
D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Il nato a
.....il..... residente
a..... domiciliato per la carica ricoperta in.....
.....alla
via.....Tel.....
nella qualità di datore di lavoro dell'impresa
.....

visto l'all. XVII, punto 1, lett. d), D.Lgs 09.04.2008, n°81 e s.m.i,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a
verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 ,
comma 1, D.Lgs. 81/08.

.....li.....

Timbro e firma

.....

DICHIARAZIONE ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore:..... Sede:..... Tel.....fax.....e- mail..... Documento compilato da:..... recapito tel. diretto Appalto:..... Località:..... Durata servizi: dal.....al.....

Numero addetti	
<i>azienda fino a 15 addetti</i>	<i>azienda oltre 15 addetti</i>
quadri.....
dirigenti.....
impiegati.....
operai.....
qualificati.....specializzati.....comuni.....	

Organico	
Organico medio annuo..... <i>(riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)</i>	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto
Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....